



CONCEPT

giardini a lago: una piazza contemporanea



Il progetto dei Giardini a Lago presenta per Como la sfida simbolica e reale di ricostruire una relazione con il territorio capace di rispondere a sfide contemporanee urbane, a partire dai luoghi che costituiscono il cuore di questa relazione

IL GIARDINO ROMANTICO

referimenti storici e iconografici



La fascinazione dell'eredità storica e simbolica dei luoghi è intrisa nella conformazione e nella struttura dei Giardini. Partendo dai segni e dalle presenze principali i Giardini a Lago vengono traghettati dal XX al XXI secolo dal progetto del nuovo parco

IL GIARDINO

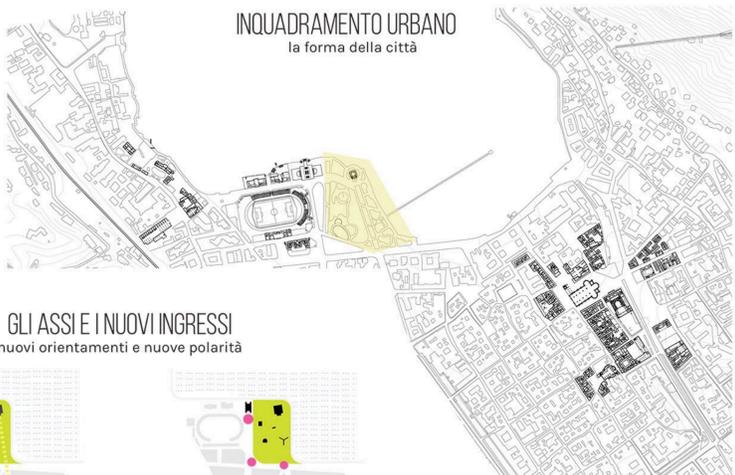
situazione attuale



La condizione attuale dei giardini rivela sotto il profilo degli ambiti vegetali un verde poco accessibile a causa di una forte separazione tra percorsi e aiuole. I giardini si affacciano al grande scenario acquatico del lago, il grande panorama paesaggistico della città. Tuttavia al

INQUADRAMENTO URBANO

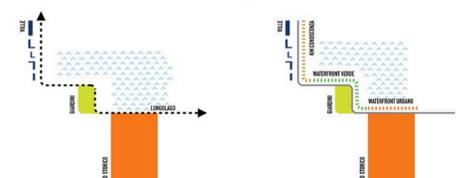
la forma della città



PLANIMETRIA
scala 1:10000

I GIARDINI E IL LAGO

continuità della promenade



Sul lungolago la promenade, attualmente poco riconoscibile e interrotta in più punti, può essere riqualificata con un percorso continuo per pedoni e ciclisti, fra il centro storico e il Chilometro della Conoscenza

I SISTEMI TERRITORIALI AMBIENTALI

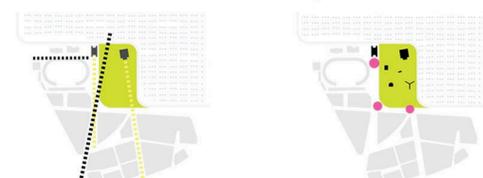
green and blue structure



Vincoli di natura idraulica, strutture preesistenti, fasce di rispetto e sistemi relativi all'acqua. All'interno dei Giardini occorrerà mappare e riqualificare tutti gli elementi relativi all'acqua

GLI ASSI E I NUOVI INGRESSI

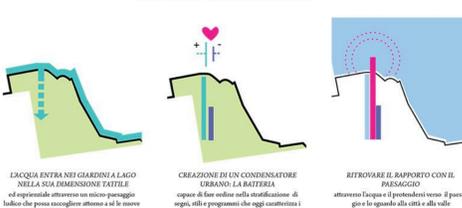
nuovi orientamenti e nuove polarità



Ai due assi prospettici diretti ai due principali monumenti novecenteschi si aggiungono due nuovi direttrici: l'asse del torrente Cosia e l'asse che da via Puecher punta verso il Voltiano. I due nuovi assi prolungano il sito di progetto nella città e viceversa

RICONNESSIONE CON L'ACQUA

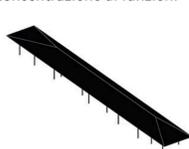
nascita di un nuovo cuore



La penisola al centro dei Giardini a Lago è un landmark di metallo riflettente che si sviluppa longitudinalmente. Sospesa da pilastri sottilissimi e numerosi, la cui disposizione ricorda i tronchi degli alberi, la tettoia accoglie i nuovi programmi del parcometendoli in risonanza tra di loro

LA BATTERIA

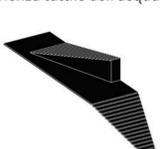
concentrazione di funzioni



La struttura effimera in legno che conclude il percorso del moio è un pulpito verso il paesaggio. Dalla duplice direzione: verso il lago e verso l'entroterra e la città questo punto panoramico diventa il luogo per attività temporanee come l'arena estiva offrendo una location unica

IL MOLO

esperienza tattile dell'acqua



La presenza evocativa della pista storica di pattinaggio a rotelle è trasformata in un nuovo polo sportivo pubblico all'aperto. Recuperando la forma in pianta e una parte del corrimano storico, l'attuale semiciclo viene attrezzato con campi sportivi e ristrutturato con una pista running circolare e un ponte paesaggistico

IL LOOP SPORTIVO

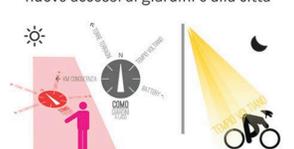
il landmark nel paesaggio



L'attrattività e la funzionalità dei Giardini viene notevolmente incrementata da una serie di provvedimenti quali: un sistema di infografiche fisiche e luminose all'interno del parco e nei punti nodali di accesso, un servizio di noleggio di biciclette, pattini e accessori per gli sport acquatici collocato all'interno della Batteria, il WI-FI diffuso, etc

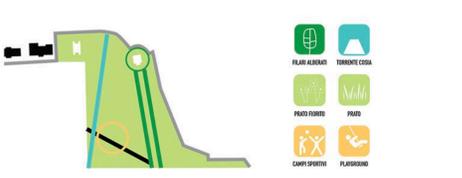
RIVELARE IL CONTESTO

nuove accessi ai giardini e alla città



LE STRUTTURE DEL PARCO

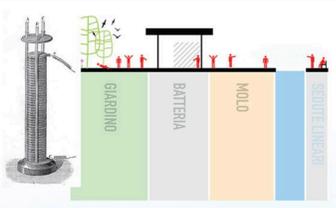
VALORIZZAZIONE DEI SEGNI ESISTENTI



La grandissima ricchezza del patrimonio storico, culturale e architettonico dei giardini è una risorsa preziosa per il progetto. I segni presenti nel sito sono preservati e rinnovati nei significati. I filari alberati, gli

LE STRUTTURE DELLA BATTERIA

CONDENSATORE DEL PARCO



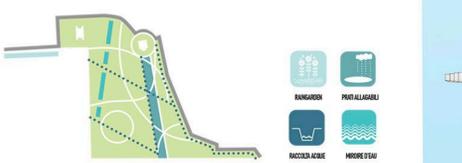
La batteria nella sua dotazione architettonica e tecnica diviene così l'epicentro della programmazione di attività ed eventi temporanei della cultura e del leisure che estendono le attività del parco dalle ore diurne a quelle della sera e della notte

GERARCHIA DEI PERCORSI



L'infrastruttura storica del sistema degli attraversamenti viene puntualmente e efficacemente ridefinita, riorganizzata e consolidata. Il reticolo dei percorsi viene alleggerito, si introduce una chiara gerarchia di flussi: linee dritte (scorciate) per le principali percorrenze pedonali e ciclabili. Invece linee sinuose e curve (che non solo riprendono l'andamento formale, ma in buona parte ricalcano, alleggeriscono e riformulano i sedimi esistenti.

RESILIENZA E GESTIONE DELLE ACQUE



La sistemazione del paesaggio dei Giardini comprende anche i dispositivi di resilienza connessi con le nuove sistemazione. Vengono previsti dei raingarden lungo lo shared space di viale Puecher. Viene pro-

gettato un prato allagabile nell'asse di Viale Marconi. I percorsi ciclabili rettilinei all'interno del parco hanno un sistema di recapito delle acque meteoriche, stoccaggio e riutilizzo.

